



# Comune di Novara

## Determina Avvocatura/0000004 del 17/02/2016

Area / Servizio  
**Servizio Progetti Speciali e  
Legale (08.UdO)**

Proposta Istruttoria

Unità **Servizio Progetti  
Speciali e Legale (08.UdO)**  
Proponente **De Angelis**

Nuovo Affare

Affare Precedente

Prot. N. \_\_\_\_\_ Anno \_\_\_\_\_

Cat. \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Art. \_\_\_\_\_

Prot. N. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Cat. \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Art. \_\_\_\_\_

**Oggetto:** Fallimento Italteco – restituzione somme introitata a seguito di esecuzione forzata presso il terzo a sensi dell'art. 44 l.f.,

Allegati: SI  NO  n° \_\_\_\_\_

### IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con sentenza n.311/2009, R.G. 670/03, provvisoriamente esecutiva, la Corte d'Appello di Torino condannava la società Italteco al pagamento in favore del Comune di Novara della somma di euro 165.125,73, oltre interessi legali, a titolo di risarcimento del danno per la risoluzione per inadempimento del contratto di appalto del 6 maggio 1992 relativo alla realizzazione della nuova sede dell'Azienda Farmaceutica Municipale con annessa la nuova sede della Croce Rossa italiana, confermando l'appellata sentenza di primo grado;
- nel successivo giudizio di Cassazione veniva rigettato il ricorso proposto da Italteco;
- con deliberazione n.249/09 l'amministrazione conferiva incarico a legale esterno per la rappresentanza in giudizio del Comune di Novara, con nomina di domiciliatario al fine di procedere ad esecuzione forzata per il recupero della somma riconosciuta nel giudizio di secondo grado;
- in data 7 dicembre 2009 il Comune di Novara notificava a parte condannata la sentenza n. 817/02 del Tribunale di Novara, unitamente alla sopra richiamata sentenza della Corte d'Appello di Torino, nonché atto di precetto con cui veniva intimato il pagamento della complessiva somma di euro 254.271,97;
- le parti concordavano piano di rientro, che prevedeva il versamento di una somma iniziale di € 24.271,97 e di rate mensili si € 10.000,00, con conclusione il 31/01/2012.
- in data 04/03/10 (quiet. 1773 – valuta 04/03/2010), Italteco provvedeva a versare al Comune di Novara la somma di € 24.271,97 (€ 14.271,97 rata iniziale + 1°rata mensile da € 10.000,00).

I pagamenti successivi intervenivano nelle seguenti date:

- € 10.000,00 (quiet. 3273 del 26/04/2010);
- € 10.000,00 (quiet. 4142 del 24/05/2010);
- € 10.000,00 (quiet. 5747 del 19/07/2010);
- € 10.000,00 (quiet. 7615 del 28/09/2010);

- € 10.000,00 (quiet. 2571 del 04/04/2011);
- € 10.000,00 (quiet. 3694 del 11/05/2011);
- € 10.000,00 (quiet. 5082 del 22/06/2011);
- € 10.000,00 (quiet. 53351 del 08/11/2011);
- € 10.000,00 (quiet. 53953 del 29/11/2011);
- € 10.000,00 (quiet. 56 del 03/01/2012), per la complessiva somma di euro 124.271,97

Atteso che:

- parte debitrice non provvedeva a corrispondere ulteriori acconti;
- con precetto in rinnovazione in data 17 maggio 2012 veniva pertanto intimato il pagamento della restante somma di euro 131.976,58, oltre interessi e spese legali, con successiva attivazione di procedura esecutiva presso il terzo esecutato;
- il G.E. del Tribunale di Cerignola, in base al richiamato atto di pignoramento presso il terzo debitore ed alla precisazione delle conclusioni presentata dal nuovo difensore della Civica Avvocatura, liquidava il credito del Comune di Novara in complessivi euro 134.098,58, di cui euro 131.976,58 per importi precettati, euro 172,00 per spese, euro 900,00 per onorari ed euro 1.050,00 per diritti di esecuzione, oltre Iva e CPA, ammettendo Italteco s.r.l. al beneficio della conversione ed assegnando alla stessa mesi 14 per il deposito di tale somma;
- nelle more della procedura esecutiva in data 18 luglio 2013 veniva depositata sentenza Corte di Cassazione n.17607 che, come sopra indicato, rigettava il ricorso promosso da Italteco avverso la richiamata sentenza d'appello, condannando la ricorrente al pagamento delle spese, liquidate in euro 6.700,00, oltre accessori di legge.
- in data 27 marzo 2014 il G.E. del Tribunale di Foggia rendeva Ordinanza con la quale assegnava al creditore precedente Comune di Novara la somma esecutata disponibile, pari ad euro 27.976,58, depositata sul libretto "Depositi Giudiziari" emesso da Poste Italiane;**
- la somma di euro 28.899,69, veniva corrisposta da Poste italiane spa al Comune di Novara in data 4 febbraio 2015.**

Considerato che.

- la somma sopra indicata deve essere oggetto di restituzione a sensi dell'art. 44 l.f., come da orientamento consolidato della giurisprudenza, poiché versata successivamente alla data del fallimento ed è pertanto necessario procedere a corrispondere alla Curatela fallimentare la somma di euro 28.899,69

-si è proceduto all'insinuazione al passivo fallimentare per la totalità del credito residuo vantato dall'Ente, al passivo della società Italteco S.r.l., per la somma pari ad euro 138.912,60 derivante da:

- euro 134.098,58 capitale,
- euro 3.039,25 compensi avv. Gatti nel giudizio in Cassazione
- euro 1.557,27 compensi Avv. Dante nel giudizio in Cassazione
- euro 217,50 taxa di registrazione Ordinanza di assegnazione somme

Ritenuto, pertanto, di impegnare e liquidare la somma di euro 28.899,69.

Visto, altresì, l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Acquisito il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del presente provvedimento.  
Tanto premesso,

#### **DETERMINA**

- restituire alla Società Italteco s.r.l. in liquidazione, ai sensi dell'art. 44 l.f., la somma di € 28.899,69;

- di impegnare complessivamente la somma di € 28.899,69 con imputazione al bilancio 2016 – codice 1.01.08.08 e provvedere alla liquidazione della stessa.

IL SEGRETARIO GENERALE E  
DIRIGENTE AVVOCATURA  
*Dott.ssa Maria Angela Danzi*

E' parte integrante della determinazione dirigenziale n. **Avvocatura/0000004 del 17/02/2016**

**SERVIZIO PROPONENTE: AVVOCATURA CIVICA**  
**Servizio Progetti Speciali e Legale (08.UdO)**

PARERE TECNICO (art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000 e smi)

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Novara, 17/02/2016

IL DIRIGENTE SERVIZIO

.....

**SERVIZIO BILANCIO**

Sulla proposta della determinazione in oggetto:

- In ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, esprime il seguente parere .....
- Attesta che il parere non è stato espresso in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Novara,

IL DIRIGENTE

Determinazione non soggetta a visto di regolarità contabile	Data	Il Dirigente
_____	_____	_____

**Riservato al Servizio Finanziario**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Preso conoscenza del provvedimento sopra riportato appone, ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, il

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

attestante la copertura finanziaria al

Attività – Azione		
<b>Nessuna Attività</b>		
<b>Nessuna Azione</b>		
Tipologia – Anno – CdR – Intervento/Risorsa – Capitolo – Articolo	€	del Bilancio
Importo già impegnato	28.899,69	Impegno / Accertamento N.
	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	

e rende esecutiva la determinazione.

Data

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

\_\_\_\_\_